

Tra novità e tradizione i film delle repubbliche sovietiche del Caucaso

Dalla nostra redazione

MOSCA. 3. Dalle repubbliche del Caucaso continuano a giungere a Mosca nuovi film che rivelano il grado di sviluppo delle varie cinematografie...

Gli spettacoli del Covent Garden alla Scala



Le fantasie di Berlioz in un limpido racconto

Eccellente esecuzione del « Benvenuto Cellini » diretta da Colin Davis - Un esempio di teatro inteso come impresa collettiva ed omogenea - Funzionale ma un po' vecchietta la parte scenica realizzata da Beni Montresor - Caloroso successo

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

La « prima » a Milano Nella « Marijuana » un Dario Fo vecchia maniera

L'impianto decisamente farsesco non lega però bene con il finale predicatorio - Non mancano gli ormai rituali attacchi al Pci

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Ritorna in campo Dario Fo, anzi, secondo uno spettatore evidentemente assiduo e avveduto che assisteva ieri sera (alla Palazzina Liberty) al nuovo spettacolo di matassa...

Dalla nostra redazione

La madre e il nonno, per distinguere il figlio Luigi dalla tentazione della droga, si fingono essi stessi drogati. Di qui nascono squallidi, fraintendimenti, finzioni e reite a soggetto a non finire, in cui vengono gradualmente coinvolti...

Mostre a Roma

Nuovi arazzi di Niki Berlinguer

Niki Berlinguer - Galleria « Grafica Romero », via Angelo Egidi, 28. Il giovedì e venerdì 5 marzo; ore 10-13 e 17-20.

Niki Berlinguer ha maturato una ricca esperienza nella riproduzione in arazzo di opere di artisti italiani contemporanei con un lavoro paziente ed esatto di anni. Opere figurative e opere astratte sono state riprodotte in un clima di difficile delicatezza...

oggi vedremo

IERI E OGGI (2°, ore 21)

Ave Ninchi e Achille Millo sono gli ospiti della seconda puntata del nostalgico varietà curato da Mike Bongiorno. Come vuole la formula della trasmissione, i due attori ripercorrono con il pubblico le principali tappe della loro carriera, vista un po' da « dietro le quinte » in chiave aneddotica.

LE SINGOLARI SOLITUDINI (2°, ore 22)

L'ultimo originale televisivo scritto da Silvano Ambrogi sul tema della solitudine è intitolato Il ragorzo e parla di un'emarginazione volontaria, quella a cui si costringe un giovane calciatore che non sa darsi pace per aver sbagliato un rigore, a quanto pare fondamentale per l'ascesa della sua squadra ad un campionato superiore. Il ragorzo approda sui teleschermi con la regia di Luigi Perilli, e con Irene Aloisi, Giovanna Benedetti, Emilio Bonucci, Cesarina Cherradi, Maria Berni e Cinzia Bruno nelle vesti di interpreti.

programmi

Table with TV schedules for national and second channels, including programs like 'SAPERE', 'NORD CHIAMA SUD', 'TELEGIORNALE', etc.

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21 e 23. 6 Mattino musicale 7.10. Il sabato ogni 7.45. Ieri al Parlamento; 8.30. I canoni del mattino; 9. Voi ed io; 10. Spettacolo; 11. L'altro suono; 11.30. Kursaal per voi; 12.10. Quarto programma; 13. Il giovedì; 14.05. Ore 15.30. Per voi giovani; 16.30. Finalmente anche noi; 17.05. Fioresimo; 18.18. Musica in 19.20. I nostri mercati; 19.30. Jazz giovani; 20.20. Andata e ritorno; 21.15. Il sabato sindacale; 22. La valorizzazione della cultura; 22.30. Concerto; 23. Oggi al Parlamento.

Radio 3°

GIORNALE RADIO - Ore 5.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30 e 22.30. 6. I mattini; 7.40. Buon giorno; 8.40. 19.30 e 22.30. Concerto; 9.05. Prima di...

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 5.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30 e 22.30. 6. I mattini; 7.40. Buon giorno; 8.40. 19.30 e 22.30. Concerto; 9.05. Prima di...

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. Col Benvenuto Cellini di Hector Berlioz al Covent Garden ha colto il primo caloroso successo alla Scala. Un successo reso più significativo dalla grandiosità e dalla « novità » dell'opera che, nata nel 1838, non aveva mai varcato le soglie del grandioso teatro milanese.